

ATTO COSTITUTIVO

CENTRO STUDI E.N.A.F.A. E.T.S.

L'anno 2022 del giorno 18 (diciotto) del mese di gennaio, alle ore 10:00

presso il locale situato in Francavilla al Mare (CH) presso Best Ideas Srl

alla Via Naz. Adriatica Nord n. 58, si sono riuniti i seguenti signori:

- CELLINI Francesco, nato a Pescara (PE) il 12/10/1967 ed ivi residente
alla Via Colli Innamorati n. 38, cap 65125, cod. fis. CLLFNC67R12G482H;
- CIOCHITTI Maria, nata in Australia (EE) il 17/03/1969 e residente
in Teramo (TE) alla Via de Gasperi n. 39, cap 64100, cod. fis.
CCCMRA69C57Z700W;
- COLAROSI Matteo, nato a Pescara (PE), il 26/04/1985 ed ivi residente
alla Via del Santuario n. 178, CAP 65125, cod. fis. CLRMIT85D26G482P;
- DI PARDO Mario, nato a Lanciano (CH) il 29/10/1969 ed ivi residente
alla C.da Costa di Chieti n. 48, CAP 66034, cod. fis. DPRMRA69R29E435E;
- FARINA Giuseppe, nato a Silvi (TE) il 21/05/1959 e residente in Spol-
tore (PE) alla Piazza Atene n. 5, CAP 65010, cod. fis.
FRNGPP59E21I741G;
- GIAMMARINO Francesco Nicola, nato a Lanciano (CH) il 03/08/1988 ed ivi
residente alla C.da Re di Coppe n. 52, CAP 66034, cod. fis.
GMMFNC88M03E435X;
- MASCI Maria Ida, nata a Roseto degli Abruzzi (TE) il 11/12/1963 e
residente in Montesilvano (PE) alla Via Chiarini n. 73, cap 65015,
cod. fis. MSCMRD63T51F585K;
- PECOLLO Daniele, nato a Ceva (CN) il 19/06/1978 e residente in Mon-
dovi (CN) al C.so Italia n. 21, CAP 12084, cod. Fis. PCLDNL78H19C589V;



- SONNI Paolo, nato a Treviso (TV) il 05/06/1954 e residente in Spoltore (PE) alla Via dei Peloni n. 3, CAP 65010, cod. fis. SNNPLA54H05L407S;

- MERCURIO Ombretta, nata a Lanciano (CH) il 26/04/1973 ed ivi residente alla Via Costa di Chieti n. 48, cap 66100, cod. fis. MRCCMRT73D66D883I.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. DI PARDO Mario il quale, a sua volta, nomina a segretario il Sig. GIAMMARINO Francesco. I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

È costituito fra le persone innanzi nominate, ai sensi del D.lgs. 117/2017, l'associazione, in forma di ente di terzo settore, avente la seguente denominazione: CENTRO STUDI SU ENERGIA, NUTRIZIONE, AGROALIMENTARE, FORESTE, AMBIENTE E TERRITORIO ENTE TERZO SETTORE, acronimo CENTRO STUDI E.N.A.F.A. E.T.S.

ART. 2

L'Ente del Terzo Settore ha sede legale in Francavilla al Mare (CH), presso Best Ideas Srl alla Via Naz. Adriatica Nord n. 58, cap 66023.

ART. 3

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 4

L'associazione non ha fini di lucro, neanche in forma indiretta e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione persegue altresì lo scopo di mantenere rapporti pacifici con tutte le etnie, rispettarne la cultura e le tradizioni ed approfondirne la conoscenza.

ART. 5

L'associazione avrà come principi ispiratori, mutuati dal D.lgs. 117/2017 ed analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale, che fa parte integrante del presente atto costitutivo: l'assenza di scopi di lucro, l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, le norme sull'ordinamento sociale, l'amministrazione e la rappresentanza dell'associazione, i requisiti e la procedura per l'ammissione di nuovi associati, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, l'elettività, la sovranità dell'assemblea, i diritti e gli obblighi degli associati, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

L'associazione persegue le finalità e gli scopi, definiti all'art. 5, mediante l'esercizio in via esclusiva o principale a favore degli associati, di loro familiari o di terzi e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona e del principio di pari opportunità tra uomini e donne, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), e), f), g), h) e l) dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017.

L'associazione può altresì svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per il raggiungimento dei fini statutarie, purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

Nel raggiungimento delle finalità statutarie, l'associazione potrà iscriversi al R.U.N.T.S. ed inoltre cooperare o aderire ad iniziative di altre associazioni, di enti pubblici e privati e di altri organismi di cui riconosce e condivide i principi, le finalità ed i progetti operativi. Al fine di svolgere

le proprie attività l'associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

ART. 6

I componenti stabiliscono che per il primo mandato, l'Organo di amministrazione, meglio denominato Consiglio Direttivo, sia composto dai seguenti membri ai quali vengono attribuite contestualmente le seguenti cariche:

DI PARDO Mario Presidente

COLAROSSO Matteo v/Presidente

GIAMMARINO Francesco Segretario

MERCURIO Ombretta Tesoriere

CELLINI Francesco Consigliere

CICCHITTI Maria Consigliere

FARINA Giuseppe Consigliere

MASCI Ida MARIA Consigliere

PECOLLO Daniele Consigliere

SONNI Paolo Consigliere

ART. 7

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2021. È parte integrante del presente atto, lo Statuto, definito su 31 articoli di seguito specificati, steso su n. 18 fogli dattiloscritti.

Letto, firmato e sottoscritto.

Firme costituenti:

Maria Maria
Franklin
Giovanni Pella
Off. Pro
Francesco V. Sammarco
M. Ma. H
Tullio
Giovanni Pella
Adrian/Motta
Dina Amelio

Alle ore 12:30, non essendovi altri argomenti all'o.d.g. e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente scioglie l'assemblea.

Il Segretario

Francesco V. Sammarco

Il Presidente

M. Ma. H

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Chieti

Il presente atto è stato qui registrato il 8/04/2022

al n. 98 serie 3

versamento di € 2000 effettuato il 31/2/2021

IL FUNZIONARIO

STATUTO

CENTRO STUDI E.N.A.F.A. E.T.S.

ART. 1 - COSTITUZIONE

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli artt. 36-37-38 del Codice civile, nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 117/2017, è costituita l'associazione denominata: CENTRO STUDI SU ENERGIA, NUTRIZIONE, AGROALIMENTARE, FORESTE, AMBIENTE E TERRITORIO E.T.S., acronimo CENTRO STUDI E.N.A.F.A. E.T.S., sotto forma di ente di terzo settore. L'Associazione assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha la sede legale in Francavilla al Mare (CH), presso Best Ideas Srl alla Via Naz. Adriatica Nord n. 58. Il trasferimento della sede legale, anche in altro comune, non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'associazione potrà istituire e/o sopprimere, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, sedi di rappresentanza, succursali, uffici, ecc.

ART. 2 - STATUTO

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività

dell'associazione stessa.

ART. 4 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5 - PRINCIPI E SCOPI GENERALI

a. L'associazione ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica di alta qualità e di elevato impatto sociale ed economico afferente la sfera dell'agricoltura, del territorio e delle attività marinare commerciali e turistiche oltre a quelle della pesca, sostenibili in chiave ambientale e socio-economica; delle realtà rurali, della selvicoltura, della zootecnia, dell'itticoltura e delle filiere agroalimentari e territoriali più in generale nonché delle interrelazioni che queste attività hanno con l'ambiente, con il territorio e con i cambiamenti climatici e si occuperà della divulgazione dei relativi risultati. Per questo si avvale di competenze specialistiche e multidisciplinari nei settori agricolo, territoriale, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale, nutraceutico, ambientale, territoriale, energetico, socioeconomico e paesaggistico, al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere, intesi a creare e a sviluppare quelle attività che meglio rispondano alle esigenze della società e del mercato del lavoro, con particolare riferimento agli ambiti delle produzioni agricole e alimentari e della tutela dell'ambiente e del territorio nel bacino del Mediterraneo e dello sviluppo delle aree rurali marginali. L'Associazione opera in assonanza alle normative comunitarie, nazionali, regionali ed ai principi generali dell'ordinamento

[Handwritten signatures and initials]

giuridico oltre che al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e delle relative norme di attuazione. Approfondimenti specifici riguarderanno, dunque, la gestione sostenibile dell'acqua per le zone aride e semi-aride; lo studio dei sistemi di agricoltura, itticoltura e dello sfruttamento delle risorse marine e della zootecnia sostenibili che rispondano ai limiti imposti dalla tutela degli ecosistemi mediterranei; lo sviluppo regionale e locale della catena del valore dei prodotti agroalimentari della zona mediterranea;

b. L'associazione intende svolgere altresì attività di consulenza nonché di formazione; di organizzare convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani e di altri Paesi; di pubblicare libri e periodici, con esclusione di quotidiani;

c. Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo sociale può creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio;

d. Si impegna nella promozione e nello stimolo delle libere opzioni ideali e politiche dei soci, garantendo insieme alla dialettica, anche atteggiamenti o linguaggi al suo interno, che non offendono le diverse sensibilità e convinzioni;

e. Può promuovere direttamente o in collaborazione con altri enti lo sviluppo delle iniziative oggetto del presente articolo, in Italia e all'estero;

f. Ricerca momenti di confronto con le forze presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, con gli enti locali ed enti per contribuire alla realizzazione di progetti

che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività.

L'associazione può altresì svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per il raggiungimento dei fini statutari, purché non incompatibile con la sua natura di associazione e realizzata nei limiti consentiti dalla legge. Nel raggiungimento delle finalità statutarie, l'associazione dovrà iscriversi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, cd. R.U.N.T.S. ed inoltre cooperare o aderire ad iniziative di altre associazioni, di enti pubblici e privati e di altri organismi di cui riconosce e condivide i principi, le finalità ed i progetti operativi.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE

a. È un istituto unitario ed autonomo; è amministrativamente indipendente; è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo, eletto da tutti gli associati, che in quanto tali ne costituiscono la base sociale;

b. non ha finalità di lucro, intesa anche come divieto di ripartire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, capitali e/o proventi fra gli associati in forme indirette o differite;

c. gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse o organizzate sono a disposizione di tutti gli associati, i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto di eventuali appositi regolamenti;

d. con i regolamenti sono eventualmente disciplinate le modalità di partecipazione e di fruizione degli associati e dei loro familiari;

e. in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse;

f. i compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse e degli altri organismi in cui si articola, possono essere stabiliti da appositi regolamenti, tenendo conto della normativa vigente.

ART. 7 - ASSOCIATI

Sono associati dell'associazione le persone fisiche o altri enti, dotati o meno della personalità giuridica, anche commerciali, che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla normativa in vigore.

Se, successivamente alla costituzione, il numero dovesse scendere al di sotto del numero minimo previsto dalla normativa vigente, l'associazione ne dovrà dare tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno. Gli enti associati s'intenderanno rappresentati dal loro legale rappresentante o persona allo scopo delegata.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato, anche in formato elettronico, entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso e l'obbligo del versamento annuale della quota

[Handwritten signatures and initials in the right margin]

associativa. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile. Possono essere associati tutti i cittadini che ne condividano le finalità.

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

a. soci fondatori: sono quegli associati che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'associazione oppure sono stati ammessi con tale qualifica entro un anno dalla sua costituzione;

b. soci ordinari: sono coloro che aderiscono all'associazione in un momento successivo alla sua costituzione e provvedono al pagamento dei contributi associativi nella misura ordinaria fissata annualmente dal Consiglio Direttivo;

c. soci sostenitori: sono invece quegli associati che partecipano alla vita associativa dando un contributo maggiore di quello previsto per gli associati ordinari.

Gli associati, indipendentemente dalle categorie di appartenenza hanno parità di diritti, compreso quello di voto, e sono tutti tenuti al versamento della quota associativa.

a. Le richieste di iscrizione vanno indirizzate al Consiglio Direttivo su modulo a ciò predisposto;

b. sono eleggibili alle cariche sociali tutti gli associati in regola con le quote associative. Per le cariche che comportano responsabilità civili o verso terzi, sono eleggibili associati che hanno raggiunto la maggiore età.

Art. 8 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Gli associati hanno il diritto di:

- a. eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- b. essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- c. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- d. esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite;
- e. votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro soci e in regola con il pagamento della quota associativa;
- f. denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore.

Gli associati sono tenuti:

- a. al pagamento della quota sociale annuale decisa dall'Assemblea;
- b. all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni.

Art. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Gli associati possono essere sospesi, esclusi o radiati per i seguenti motivi:

- a. qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto ed alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. qualora si rendano morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo;
- c. qualora in qualche modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'interessato. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno della notifica della deliberazione.

Art. 10 - GLI ORGANI

Sono organi dell'associazione:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. Il Direttore;
- e. Il Tesoriere;
- f. Il Comitato Scientifico.

ART. 11 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- a. L'Assemblea - organo sovrano dell'associazione - è composta da tutti gli associati in regola con i versamenti. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati;
- b. l'Assemblea - sia ordinaria che straordinaria - in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno degli associati. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti;
- c. l'Assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta degli associati presenti;
- d. la seconda convocazione dell'Assemblea può aver luogo almeno tre ore dopo la prima;
- e. l'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno due volte l'anno; in via straordinaria su richiesta di almeno 1/10 della base sociale o su richiesta del Collegio sindacale espressa

all'unanimità. In questi casi l'Assemblea dovrà essere convocata entro
15 gg. dalla data in cui viene richiesta;

f. l'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai soci almeno
15 giorni prima, mediante avviso affisso nella bacheca della sede
sociale, mediante apposito gruppo social dell'associazione, purché
l'esistenza dello stesso sia specificatamente comunicato all'atto
dell'ammissione del socio, o a mezzo lettera o e-mail, specificando la
data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in
discussione;

g. l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Pre-
sidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate do-
vranno essere riportate su apposito libro dei verbali;

h. le votazioni sull'argomento all'ordine del giorno, dirette e personali,
possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora ne
faccia richiesta 1/3 dei presenti;

i. l'Assemblea per il rinnovo degli organi:

a. elegge il Presidente dell'Associazione;

b. stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo, com-
posto di norma: da un minimo di tre ad un massimo di undici e
ne elegge i componenti;

c. elegge il comitato elettorale per adempiere a tutte le opera-
zioni inerenti al voto;

d. approva l'eventuale regolamento per le elezioni stabilendo cri-
teri che garantiscono i diritti delle minoranze.

j. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con le modalità che



Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, followed by several initials and a signature at the bottom.

favoriscono la partecipazione dell'intero corpo sociale;

k. il Presidente dell'Assemblea comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il Consiglio Direttivo per l'assegnazione delle cariche;

l. la riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente eletto; il Consiglio Direttivo uscente resta in carica per l'ordinaria amministrazione;

m. le deliberazioni dell'assemblea ed i rendiconti economici e finanziari saranno resi noti agli associati con le medesime modalità previste per la sua convocazione.

ART. 12 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci:

a. Approva il Bilancio preventivo, il rendiconto economico e finanziario consuntivo ed il rendiconto patrimoniale;

b. approva il programma annuale e pluriennale di iniziativa, di attività e di investimenti ed eventuali interventi straordinari;

c. decide l'importo della quota associativa annuale;

d. elegge gli Organi dell'Associazione;

e. delibera la costituzione di servizi e di altri organismi e decide su eventuali controversie relative ai diversi regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello Statuto;

f. apporta le modifiche allo Statuto;

g. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

h. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto

costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

a. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno: il v/Presidente ed il segretario;

b. il Consiglio Direttivo fissa le responsabilità dei consiglieri in ordine alle attività svolte per il conseguimento dei propri fini;

c. il Consiglio Direttivo, per compiti operativi nelle sezioni, nei gruppi di interesse e negli altri suoi organismi, può avvalersi dell'attività volontaria anche di cittadini non associati, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi;

d. il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro, da esso nominate;

e. il Consiglio Direttivo dura in carica due anni. Ove venisse a mancare, per qualsiasi motivo, un membro del Consiglio Direttivo, gli subentra il primo dei non eletti;

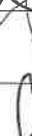
f. il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non
interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, viene
dichiarato decaduto;

g. il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenesse opportuno, oppure su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri;

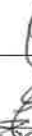
h. le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente;

il Consiglio Direttivo:

a. predisporre il bilancio d'esercizio e lo sottopone all'approva-
zione dell'assemblea dei soci e cura gli ulteriori adempimenti
previsti dalla legge;





b. formula i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto

e li sottopone all'Assemblea;

c. attua le deliberazioni dell'Assemblea;

d. decide l'importo delle quote suppletive per determinati servizi;

e. propone all'Assemblea dei soci il regolamento di applicazione dello statuto;

f. definisce i regolamenti delle sezioni, dei gruppi e degli altri organismi in cui si articola secondo le indicazioni dell'Assemblea dei soci;

g. decide sulle eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli associati e sulle eventuali misure disciplinari da infliggere a questi ultimi;

h. decide le forme e le modalità di partecipazione alle attività organizzate nella zona e l'apertura delle proprie attività alle forze sociali ed ai singoli cittadini.

ART. 14 - IL PRESIDENTE

a. Il Presidente, eletto dall'Assemblea degli associati, a maggioranza dei presenti, è il legale rappresentante dell'associazione e la rappresenta nei rapporti esterni personalmente o a mezzo di suoi delegati;

b. convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

c. cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;

d. stipula gli atti inerenti all'attività;

e. in caso di impedimento o di prolungata assenza del Presidente, il v/Presidente lo sostituisce nei suoi compiti;

f. il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dalla elezione di questi; tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

ART. 15 - IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo ed esercita una generale funzione di amministrazione e coordinamento. Dura in carica due anni ed è rieleggibile. Egli può essere socio dell'associazione nonché componente del Consiglio Direttivo. Il Direttore, a titolo esemplificativo:

- a) sottopone al Consiglio Direttivo le relazioni sulle attività ed i progetti di ricerca dell'Istituto;
- b) mantiene e gestisce i rapporti con i Centri e le Istituzioni italiane e straniere, finalizzati allo svolgimento delle attività dell'associazione;
- c) predispone, unitamente al Consiglio Direttivo e al Tesoriere, le relazioni sul bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- d) decide la composizione dei gruppi di studio e/o ricerca per singoli progetti e sceglie i collaboratori idonei allo svolgimento delle attività.

ART. 16 - IL TESORIERE

Salvo che non gli siano conferiti maggiori poteri al momento della sua nomina, il Tesoriere ha il compito di sovrintendere la gestione amministrativa dell'Associazione e di collaborare alla redazione annuale dei bilanci

consuntivi e preventivi. Il Tesoriere partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto a meno che non ne sia membro. Il Tesoriere dura in carica due anni ed è rieleggibile.

ART. 17 - IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico, composto secondo le deliberazioni assunte di volta in volta dal Consiglio Direttivo, da eminenti personalità degli ambiti descritti nell'Art. 5, con competenze legate alle attività e alle finalità dell'associazione. Il Comitato Scientifico è convocato e presieduto dal Presidente dello stesso ed avrà funzioni di consulenza sugli indirizzi dell'attività di ricerca dell'associazione, contribuendo anche a garantirne il rigore. Esso dura in carica due anni ed è rieleggibile.

ART. 18 - DIMISSIONI

a. Gli associati possono dare le dimissioni in qualsiasi momento, purché non siano pendenti impegni economici assunti dall'Assemblea per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni da associato devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'associato dimissionario è tenuto alla restituzione della tessera all'atto della presentazione delle dimissioni;

b. le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di discutere e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificare;

c. in caso dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.

ART. 19 - PATRIMONIO E BILANCIO

Il Patrimonio sociale dell'associazione è costituito da:

- a. Proventi da tesseramento;
- b. eventuali versamenti degli associati, dei loro familiari e di tutti coloro che fruiscono delle iniziative;
- c. eventuali contributi pubblici;
- d. proventi derivanti dalle manifestazioni e dalla gestione dell'associazione, anche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliare e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, così come previsto dal D.lgs. 117/2017;
- e. donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone che di Enti Pubblici o privati, concessi senza condizioni che limitino l'autonomia del sodalizio;
- f. beni mobili e immobili di proprietà.

ART. 20 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/2017; ha inoltre l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

ART. 22 - ESERCIZI SOCIALI

- a. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno;
- b. alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico e finanziario che deve essere presentato alla approvazione dell'Assemblea entro il 31 marzo successivo. Il rendiconto economico eventualmente approvato va depositato presso il R.U.N.T.S. entro il 30 giugno successivo.

ART. 23 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVE

Per le operazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario, oltre alla firma del Presidente può essere richiesta quella dell'Amministratore, ove nominato. Il Consiglio Direttivo può peraltro nominare un altro componente per le incombenze di cui sopra in sostituzione, in caso di assenza o di impedimento dei responsabili.

ART. 24 - MODIFICHE STATUTARIE

Il presente statuto può essere modificato esclusivamente con decisione dell'Assemblea straordinaria; sia in prima convocazione che in seconda convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino almeno 1/4 del corpo sociale. Per le variazioni imposte da futura legislazione civile o fiscale è competente il Consiglio Direttivo.

ART. 25 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire esclusivamente con decisione dell'Assemblea straordinaria e con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 26 - LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri contabili:

a. il libro degli associati, tenuto dal Consiglio Direttivo;

b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui

devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico,

tenuto a cura dei consiglieri;

c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di ammini-

strazione, dell'organo di controllo e degli altri organi sociali, ove

nominati, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d. il registro dei soci volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Ove previsto dalla legge, i suddetti libri possono essere conservati in moda-

lità telematica.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa,

hanno il diritto di esaminare i libri sociali, tenuti presso la sede legale

dell'ente entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata al Consi-

glio Direttivo.

ART. 27 - CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione e le amministrazioni pubbliche di cui

all'art. 56 comma I del D.lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo

che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presi-

dente dell'Associazione nella sua qualità di legale rappresentante. Copia di

ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'as-

sociazione.

ART. 28 - PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retri-

buito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n.

117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

ART. 29 - ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.

ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 31 - NORMA TRANSITORIA

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, troveranno applicazione all'atto dell'operatività del R.U.N.T.S medesimo.

L'acronimo E.T.S. potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica, e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al R.U.N.T.S o, in attesa della sua operatività, presso i registri regionali.

[Handwritten signatures and initials]

